

COMUNE DI MELLE

Provincia di Cuneo

Ipotesi di intesa per la distribuzione del fondo ex art. 15 CCNL 01/04/1999 – ANNO 2015

Altri ambiti trattati in contesto di informazione/esame congiunto

Pervengono al presente accordo, al fine di dare attivazione alle norme di cui ai vigenti CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, in relazione al disposto dell'ART. 40, comma 3, del D.l.g.s. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 4 CCNL stipulato il 22 gennaio 2004 e dell'art. 4 stipulato il 9 maggio 2006, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, composte come segue:

- Sindaco, responsabile del servizio personale – Sig. Giovanni FINA

assistito dal segretario a scavalco, Paolo Flesia Caporgno

ed i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali seguenti:

- Flaviana DESOGUS, CISL FPS
- Walter BIANCOTTO, CGIL FP
- FINO Renata, RSU

Si dà atto che in data 9 luglio 2015 si è svolto incontro tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, con esito positivo. In qualità di uditori, hanno partecipato altresì all'incontro anche i restanti dipendenti di ruolo dell'ente.

Le parti, come sopra rappresentate, concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti sottoscrivendole in apposito spazio finale



Art. 1
Campo di applicazione

La presente intesa si applica a tutto il personale – esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato (compatibilmente con la natura del contratto a termine) dipendente dell'Ente Comune di MELLE.

Art. 2
Durata decorrenza tempi e procedure di applicazione dell'Intesa

La presente intesa riguarda il periodo 2015 per la parte normativa ed economica.

La presente intesa conserva la propria efficacia fino alla stipulazione di una successiva intesa o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con la presente intesa. In tal caso le parti si riservano di aprire il confronto mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, la presente intesa.

Art. 3
Risorse decentrate disponibili per l'anno 2015

Il "Fondo per le politiche di sviluppo – F.P.S." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale, a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e risulta costituito come da allegati.

Si dà atto che in sede di sottoscrizione dell'accordo decentrato 2013-2014, le parti hanno riscontrato probabili criticità nelle poste consolidate del fondo, in particolare per quanto concerne l'utilizzo (es., abnorme utilizzo di risorse di parte stabile per progressioni). Si è pertanto disposto in sede di sottoscrizione la ricognizione dei fondi, che è avvenuta a partire dal 2010.

Tale ricognizione ha comportato una approfondita disamina della costruzione dei fondi a partire dal 2010, e ancora prima, rideterminando altresì il computo del finanziamento delle progressioni e dell'indennità di comparto, come da prospetti allegati.

Inoltre è stata contattata la Ragioneria provinciale dello Stato, preavvisando della futura richiesta di rettifica dei fondi precedenti.

In considerazione del fatto che tale ricostruzione dei fondi non riguarda in alcun modo l'irregolare utilizzo del fondo (anzi, sul fondo, in alcuni anni, sono stati fatti addirittura gravare voci in realtà spettanti a carico del bilancio), non è necessario ricorrere alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 68/2014.



L'esito della ricostruzione è riportato in allegato, e riguarda gli esercizi dal 2010 al 2014. Il fondo dell'anno 2015 è determinato di conseguenza.

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento, progetti finalizzati, ecc., si fa riferimento a quanto contenuto nel piano obiettivi 2015, e ulteriori aggiornamenti. Per quanto riguarda i progetti finalizzati, si fa riferimento ai documenti approvati o approvandi con specifici provvedimenti.

Quanto detto va integrato con la critica situazione del Comune di MELLE, in relazione ad assetto assunzionale, carichi di lavoro, condizioni normative difficili, e questo in rapporto al mantenimento dei servizi erogati nonostante tali criticità, tenuto conto della presenza di due soli dipendenti amministrativo contabili di ruolo, di un tecnico per qualche ora alla settimana, di un operatore tecnico esterno, e di un carico di adempimenti burocratici elevatissimo, aggravato dalle recenti disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione, adempimenti che non tengono conto delle diverse caratteristiche demografiche, strutturali ed organizzative dell'ente. Inoltre non risultano ancora essere stati attivati i servizi da parte della neo costituita Unione di Comuni.

Non solo, ma con decorrenza 1° ottobre 2014 è venuta a cessare la prestazione lavorativa del precedente segretario comunale (dapprima in convenzione, poi a scavalco). Con decorrenza da tale data, svolge le funzioni di segretario a scavalco, il segretario della convenzione di segreteria Racconigi-Valmala-Bellino; le economie, derivanti dalla non percezione o ridotta percezione del compenso dovuto da parte del funzionario, vengono destinate dal Comune di Melle ad adeguamento delle pesature delle posizioni organizzative esistenti e alla remunerazione di personale in comando dalla Comunità montana, posizioni organizzative e personale che con decorrenza 1° novembre 2014 svolgono anche la gestione istruttoria amministrativa e contabile per il Comune di Valmala (dal 1° dicembre totalmente privo di personale). In occasione del rientro (che potrebbe ancora non essere definitivo) della dipendente del Comune di Valmala, i Comuni hanno inteso proseguire, almeno fino alla durata della convenzione per l'ufficio unico, l'iniziativa, e dunque con espletamento dell'attività lavorativa di tale dipendente presso il Comune di Melle e, per l'attività di sportello, presso il Comune di Valmala.

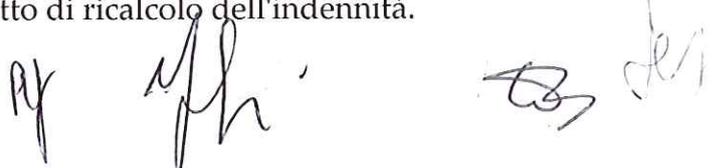
Nell'ambito della destinazione del fondo 2015, si intende pertanto valorizzare e incentivare l'apporto della dipendente della Comunità montana, oltre che eventualmente valorizzare, secondo e subordinatamente ad intesa tra le due amministrazioni, anche ulteriore personale di altri enti, compresi i due Comuni interessati, coinvolto nell'iniziativa. Del resto la convenzione per l'ufficio unico tra i due Comuni, prevede espressamente che "E' data, altresì, facoltà agli enti collaboranti di prevedere nell'ambito delle risorse destinate al trattamento accessorio integrativo, fatti salvi gli istituti di relazione sindacale necessari, l'attribuzione di premi incentivanti al personale utilizzato in via parziale e non appartenente all'amministrazione conferente".

Si sottolinea pertanto che gli obiettivi quali-quantitativi di miglioramento, razionalizzazione dei servizi, incremento della produttività, vanno considerati alla luce di tale critica situazione, richiedono una particolare incentivazione del personale dato l'enorme impegno dallo stesso profuso, e comprendono anche funzioni indifferibili, indispensabili e particolarmente gravose.

Art. 4

Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Vedasi schemi allegati, ivi compreso il prospetto di ricalcolo dell'indennità.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the right side, there is a large, stylized signature that appears to be 'D'. Below it, there are several smaller, less legible signatures and initials, including what looks like 'M', 'ph', and 'des'.

Art. 5

Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate – art. 17 co. 2 lett. b CCNL 22.01.2004.

Nuove progressioni.

Vedasi schemi allegati.

Inoltre, proprio in considerazione dell'esigenza di valorizzazione del personale, a fronte anche del previsto subentro dell'Unione montana Valle Varaita al Comune nelle funzioni, si dispone la destinazione della somma occorrente per progressioni orizzontali per n. 3 unità di personale.

Art. 6

Utilizzo del fondo per le risorse decentrate

Il fondo per le risorse decentrate anno 2015 si desume dal prospetto riepilogativo. A tali somme vanno aggiunte risorse eventualmente rese disponibili, nell'ambito di quadri economici di opere pubbliche, per incentivo progettazione, al momento però non esattamente quantificabili in quanto derivanti dalla gestione delle opere pubbliche relative, ovvero incentivi I.C.I. Subordinatamente ai presupposti di legge.

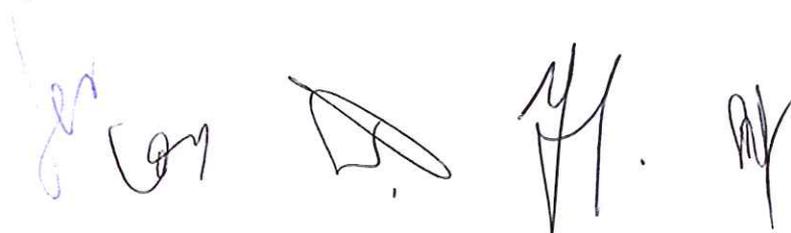
Le parti concordano di destinare € 360,00 annue a titolo di indennità di rischio/disagio.

Inoltre, le parti concordano di destinare somme per progetti finalizzati; tali progetti riguardano sia l'operatore tecnico esterno, sia il personale amministrativo eventualmente di altri enti, con essenziale riferimento al progetto costituito dalla convenzione per l'esercizio dell'ufficio unico a fini amministrativi.

Per quanto non previsto nella presente Ipotesi, si fa riferimento al CCNL 2002/2005 delle disposizioni contrattuali del comparto, restano confermate, ove non disapplicate, le discipline dei contratti collettivi nazionali di lavoro già stipulati dal 06/07/1995 al 05/10/2001 oltre a quanto stabilito con i precedenti contratti decentrati integrativi.

Per quanto concerne l'incentivo di progettazione, si rinvia a specifica deliberazione ricognitiva transitoria, e alla bozza del nuovo testo regolamentare, allegato, sul quale si concorda.

In considerazione dell'esigenza di evitare il più possibile inutilizzi del fondo, tutte le risorse sono state destinate. Peraltro potranno esserci economie in relazione alla non destinazione di somme per progetti finalizzati, somme che verranno rinviate all'esercizio successivo, tra le risorse variabili.



Letto, confermato sottoscritto

MELLE, LI 32 NOV. 2015

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Flaviana Desogus - Rappresentante RSU
.....

Flaviana Desogus, CISL FPS

Walter Biancotto, CGIL FP

Flaviana Desogus
Walter Biancotto

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Giovanni FINA in qualità di Presidente

assistito da:

FLESIA CAPORGNO Paolo - Segretario Comunale

Giovanni FINA

Flesia Caporgno
.....

Paolo Flesia
.....

La disponibilità di varie risorse nel fondo deriva dall'operazione di ricostruzione del fondo stesso attuata per gli anni dal 2010 in poi; come si vede dalla composizione del fondo, è evidente l'essenziale derivazione delle risorse dalla parte stabile.

ALTRI AMBITI TRATTATI IN CONTESTO DI INFORMATIVA/ESAME CONGIUNTO NELL'INCONTRO AVVENUTO.

Si dà atto, come stabilito dalla deliberazione di indirizzo alla contrattazione, che con il buon esito delle progressioni orizzontali, saranno soppressi i buoni pasto, con pari decorrenza.

Il segretario unitamente al Sindaco evidenzia che il personale amministrativo contabile del Comune di Melle, integrato con personale in comando dalla Comunità montana del Monviso, espleta la gestione contabile amministrativa a fini istruttori anche per il Comune di Valmala, al momento, e con previsione ancora per alcuni mesi. Si richiama il contenuto dell'accordo 2013-2014.

Si dà atto e si concorda delle modalità di valutazione per le progressioni orizzontali, come da allegati, nonché valutazione personale non posizione organizzativa e personale posizione organizzativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegati:

- schema regolamento per fondo progettazione e innovazione;
- schemi ricostruzione fondi 2010-2014
- ricostruzione indennità di comparto
- ricostruzione utilizzo del fondo per rivalutazione progressioni per contratti
- schema disciplina progressioni orizzontali
- disciplina valutazione personale non posizione organizzativa, con schede
- disciplina valutazione personale posizione organizzativa, con schede

Acquisito il parere favorevole del Revisore in data 24/09/2015 prot. n. 000 2553;

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'intesa rilasciato con DGC n. 62 in data 28/09/2015 ;